

ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070

# Rotary Club Modena

Bollettino Mensile

Periodico di informazione prodotto in proprio destinato ai soci rotariani



Numero

1-2

luglio -agosto



**Vinicio Ferracci**  
R.C. Livorno  
Governatore  
Distretto 2070



**Annata Rotariana**  
**2010-2011**

**Ray Klinginsmith**  
R.C. Kirksville  
Missouri Usa  
Presidente Interna-  
zionale



Luglio e Agosto, mese dell'Espansione interna ed esterna: Vol. II, f. 106r, *Il profeta Zaccaria con cartiglio in mano parla dinanzi al popolo*, Zaccaria 6-8. ( da La Bibbia di Borso d'Este)

## ANNO LXI Numero 1-2 SOMMARIO

Programmi mensili .....	2	Profilo del nuovo Presidente Internazionale.....	7
Messaggio del Presidente .....	3	Le conviviali di giugno.....	8-9-10
Lettera del Governatore.....	4-7	Eventi Interclub di luglio - Dimissioni dal Club.....	11
Inaugurazione della Dimora del Tricolore.....	5	La pianta per raggiungere Casa Barattini a Montebelluno.....	12
Il nuovo management del Club .....	6	La storia di Ca' Barattini.....	13-14-15
Profilo del nuovo Governatore .....	6	Seminario per nuovi soci a Castel S.Pietro a settembre.....	16

## Programmi Mensili

### Programma del mese di luglio 2010

**6 luglio ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci. Nel corso della serata si terrà l'esposizione del programma presidenziale per l'annata 2010-2011. Inoltre avrà luogo l'assemblea dei Soci e eventuali determinazioni conseguenti. L'ordine del giorno dell'assemblea dei Soci è pubblicata nel seguito del Bollettino. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 2 luglio presso la Sig.ra Riccò. (tel.059.2021952 email. [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

**13 luglio ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci; eventuale prosecuzione dell'assemblea dei Soci. Al termine, seduta del Consiglio Direttivo esteso ai presidenti di Commissione. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 9 luglio presso la Sig.ra Riccò. (tel.059.2021952 email. [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

**20 luglio ore 20,30** presso Ca' Barattini a Montombraro, Festa di Mezz'estate per Soci e Signore. Per coloro che non intendono andare con auto propria è previsto un servizio pullman. **Ritrovo ore 19,00 dalla Stazione Piccola.** Ulteriori dettagli e cartina per raggiungere Ca' Barattini sono pubblicati nel seguito del Bollettino. Nella prenotazione è necessario specificare se si intende usufruire del detto servizio. **Si consiglia di portare un golfino perché una serata a 700 metri potrebbe essere fresca, anche se il tempo è buono o ottimo.** Prenotazione obbligatoria entro venerdì 16 luglio presso la Sig.ra Riccò. (tel.059.2021952 email. [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

**27 luglio ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Aperitivo per soli Soci. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 23 luglio presso la Sig.ra Riccò. (tel.059.2021952 email. [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

### Programma del mese di agosto 2010

#### Mese dell'espansione interna ed esterna

Nelle serate di martedì 3, 10, 24, 31 agosto le conviviali si terranno, a partire dalle **ore 20.15** presso il **Ristorante Pizzeria "La Griglia"**, Via Cucchiari 250 (angolo P.zza Manzoni) presso la Stazione piccola. Le cene sono aperte anche ai famigliari. E' necessario prenotare ed aspettare i Soci prima di iniziare la conviviale, anche per evitare spiacevoli disguidi. Per prenotare occorre chiamare direttamente il Ristorante (059 304030), citando la riunione Rotary e segnalando il proprio nome.

### Programma del mese di settembre 2010

#### Mese delle nuove generazioni

**7 Settembre, ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Conviviale in interclub per Soci, Signore e Ospiti con il Rotaract Club di Modena. La neo Presidente Dott.ssa Maria Vittoria Gilioli presenterà il programma dell'annata. Dopo la presentazione del programma, il Dott. Francesco Gilioli (ex rotaractiano) terrà una conversazione sulla sua esperienza di Consigliere parlamentare addetto al cerimoniale del Senato. Prenotazione obbligatoria presso la Sig.ra Riccò entro venerdì 3 settembre (tel.059.2021952 e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

**14 Settembre, ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci. Al termine, Consiglio Direttivo esteso ai presidenti di commissione Prenotazione obbligatoria presso la Sig.ra Riccò entro venerdì 10 settembre (tel.059.2021952 e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

**21 settembre ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci. Il nostro socio Ing. Luca Panini parlerà sul tema: "Scenari digitali nel mondo dell'editoria. Quale sarà il libro del futuro?". Prenotazione obbligatoria entro venerdì 17 settembre presso la Sig.ra Riccò. (tel.059.2021952 email. [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it)).

**28 settembre ore 20,10** Ristorante Secchia Rapita cena per soli Soci e Signore. **Visita del Governatore del Distretto 2070 Vinicio Ferracci.** Nel pomeriggio alle **ore 17.00 presso il Forum Monzani**, il Governatore incontrerà i componenti del Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione, i nuovi Soci e il Rotaract. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 24 settembre presso la Signora Riccò (tel.059.2021952 e-mail: [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

## Messaggio mensile del Presidente - luglio 2010

Πάντα πει: tutto scorre (Eraclito). Il cambiamento è imminente nella storia dell'umanità.

E però mai come nella nostra epoca il cambiamento è stato così esteso, profondo e veloce: gli stessi operatori e specialisti dei diversi settori faticano talora a stargli al passo. E' un cambiamento che per certi versi induce all'ottimismo, in quanto apre nuove prospettive di progresso del tutto inimmaginabili anche solo pochi anni fa, e per altri versi inquieta e intimorisce, per i tanti e gravi problemi e per gli evidenti rischi che esso comporta; e soprattutto per la diffusa percezione che, per la sua stessa rapidità ed estensione, possa sfuggire al controllo ed essere non più governabile.

Come ha inciso e incide questo cambiamento sul Rotary, sul suo modo di essere e di operare, e come il Rotary può incidere sul cambiamento in atto e contribuire a governarlo nella giusta direzione? Questo sarà il tema di fondo dell'annata rotariana che si apre il primo luglio. Ciò che implica anche una riflessione sulla stessa natura e missione del Rotary, sulle sue peculiari caratteristiche e sulle sue potenzialità, che sono notevoli (e spiegano lo straordinario successo e la grande espansione che il Rotary ha avuto in tutto il mondo) e, però, non sempre adeguatamente conosciute e valorizzate dagli stessi rotariani.

L'assemblea, convocata per la prima conviviale di luglio, può essere la occasione per un primo dibattito e confronto anche su questi argomenti.

Qualche osservazione sul programma dei prossimi mesi.

La tradizionale serata di mezza estate si terrà quest'anno a Zocca presso Cà Barattini, messa gentilmente a disposizione dal nostro socio Claudio Rossi Barattini, al quale (e alla gentile Signora Giovanna) va il nostro sentito ringraziamento. Si tratta di una antica e pregevole costruzione (vedi la dettagliata ricostruzione storica in altra pagina), molto interessante e suggestiva, con una gradevolissima corte, dove è prevista la sistemazione dei tavoli e dove (se il tempo ci aiuta) sarà possibile trascorrere una piacevole serata al fresco, lontano dalla calura e dall'afa della città.

L'idea di una serata di mezza estate in collina (non del tutto nuova per la verità: ci sono stati anche altri precedenti) è venuta proprio per la possibilità che questo sia un periodo di gran caldo. Dopo la visita alla casa effettuata qualche tempo fa, essa ha avuto piena e convinta adesione anche da parte del segretario e del prefetto. Claudio e Francesco hanno curato l'organizzazione della serata e della cena che, in coerenza con i caratteri del luogo, avrà un carattere decisamente rustico ed informale (il menù è piuttosto intrigante!). Si consiglia un abbigliamento adeguato (anche in previsione di una serata più fresca che in città) e calzature comode.

Per agevolare coloro che non intendono venire in auto (anche per non avere problemi, in specie nel rientro) è previsto un servizio di pullman con partenza dalla stazione piccola alle ore 19.00 (non alle 19.30, come erroneamente indicato nel precedente bollettino!!). Per la migliore organizzazione della serata è gradita sin d'ora la segnalazione della propria presenza alla serata.

Per l'ultimo martedì del mese, nella previsione che molti

siano già in vacanza (beati loro), si è pensato ad un aperitivo 'ricco' presso la Secchia rapita, magari per un approfondimento dei temi affrontati nella assemblea e comunque per un saluto prima delle vacanze estive.

Per il mese di agosto le conviviali si terranno, come negli anni passati presso il Ristorante Pizzeria "La Griglia": per i dettagli si fa rinvio al programma del mese.

Il programma di settembre è stato calibrato in modo coerente, per quanto possibile, con la destinazione di questo mese alle nuove generazioni, secondo il calendario rotariano.

La prima conviviale del mese prevede una illustrazione, da parte della neo-Presidente Maria Vittoria Gilioli, del programma del Rotaract per questa annata. Un anno questo particolarmente importante per il Rotaract, essendo il 40° anniversario della sua fondazione. Sarà presente il Dott. Francesco Gilioli che terrà una relazione sulla sua esperienza come consigliere parlamentare addetto al cerimoniale del Senato. E' una occasione per conoscere un giovane ex rotaractiano all'inizio di una brillante carriera, ed anche per qualche notizia o curiosità inconsueta 'da dietro le quinte' del nostro Parlamento. Prima dell'inizio della serata (o dopo la sua conclusione, secondo la convocazione che sarà diramata a suo tempo) si terrà una riunione del consiglio direttivo.

La seconda conviviale sarà un caminetto per soli soci, al termine del quale si terrà un Consiglio Direttivo esteso ai Presidenti di Commissione in vista della visita del Governatore.

Il terzo martedì del mese vede il nostro socio più giovane (e segretario attento ed efficiente), Luca Panini, come relatore su un tema a lui ben presente e particolarmente caro (per ragioni famigliari e professionali). Con questa relazione, inizia una serie di conviviali dedicate al tema della informatica, che si svolgeranno nei mesi successivi.

L'ultimo martedì del mese è dedicato all'appuntamento più importante dell'anno: quello della visita del Governatore, Vinicio Ferracci. Si raccomanda sin d'ora a tutti i soci di essere presenti e puntuali. Per i nuovi soci, i membri del consiglio direttivo, i presidenti di commissione sono previsti incontri con il Governatore nel corso del pomeriggio secondo il programma che sarà comunicato a suo tempo. I presidenti di commissione in particolare devono preparare e presentare una (breve) relazione scritta sui risultati conseguiti e sulle iniziative programmate, da presentare al Governatore unitamente ai documenti di competenza del sottoscritto.

Vorrei concludere questa prima lettera mensile con un sincero ringraziamento a tutti voi, per la fiducia che mi avete accordato e, in particolare a tutti i componenti della 'squadra', per la disponibilità a collaborare per la migliore gestione del Club

**Vittorio**

## Lettera del Governatore n. 1 – luglio 2010

Care Amiche e cari Amici,  
sembra ieri quando, nella primavera di due anni fa, fui invitato a dare il primo saluto a San Marino in occasione del SISD, il tempo è volato ed eccomi ora alla prima lettera da Governatore.

Scrivere è più impegnativo del parlare, perché consente al lettore di riflettere e di valutare, è giusto che sia così. Con il mese di luglio, si apre l'anno rotariano con le sue speranze, i programmi e, perché no, qualche ansia, ma sempre con la voglia di fare del nostro meglio.

Abbiamo alle spalle gli incontri e le manifestazioni che il Rotary International ci indica, dall'Assemblea Internazionale a San Diego, al SISD con la Squadra Distrettuale, al SIPE con i Presidenti eletti, al SISE con i Segretari, al Seminario sulla Fondazione Rotary e sulla Gestione delle Sovvenzioni, sino all'Assemblea di Bologna.

Nel mese di giugno, insieme all'Istruttore Distrettuale, al Segretario ed al Tesoriere, ho avuto il piacere di incontrarmi nuovamente con gli Assistenti ed i Presidenti entranti, divisi in quattro aree, per un ultimo scambio di idee.

Un Assistente ha definito queste ultime riunioni come una specie di "ritiro" in attesa di una partita importante, similitudine che mi è molto piaciuta perché richiama all'attenzione il concetto di "squadra", in quanto è solo con la collaborazione e con la compattezza che, insieme, si potrà ottenere il successo del Rotary.

In particolare ricordo che un importante lavoro è stato svolto dalla Commissione Distrettuale Rotary Foundation, al fine di spiegare la normativa del Piano di Visione Futura, per la quale il nostro Distretto è stato scelto fra i cento del mondo quali piloti. Si è raggiunta la qualificazione del Distretto e di ben 61 Club, nonché l'ammissibilità dei seguenti progetti che avevano soddisfatto i requisiti per l'ammissione: 4 Global Grants; 1 richiesta di Borsa di Studio (semestrale); 6 District Grants presentati da gruppi di Club; 28 District Grants presentati da singoli Club.

Prima di parlare dei programmi che ci attendono, ho voluto ricordare il lavoro fatto, che ha coinvolto il Distretto, sia perché dovrebbe rappresentare le fondamenta per il lavoro futuro e sia per ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nei rispettivi ruoli o con la partecipazione.

---

Ed ora parliamo della programmazione dell'anno.

Il Presidente Ray Klinginsmith con il suo tema "Impegniamoci nelle Comunità – Uniamo i continenti", ci indica che la via è quella concreta della "AZIONE".

Sempre in tema di programmazione, è bene ricordarci gli obiettivi che il piano strategico pone alla nostra attenzione:

"sostenere e rafforzare i Club; focus ed incremento dell'azione umanitaria nelle aree indicate dal Rotary Internazionale; migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza del Rotary". I Club, che, non va mai dimenticato, sono il motore del Rotary, perché è nei Club che viene svolta l'attività rotariana, nella loro autonomia della scelta dei programmi dell'anno, potranno orientarsi su quanto è stato posto alla nostra attenzione.

Desidero soffermarmi su alcuni punti e su alcune linee programmatiche per altro già presentate nell'Assemblea Distrettuale, ricordandoVi che l'anno scorrerà velocemente.

E' pertanto opportuno che ogni Club abbia ormai chiare le linee di azione nelle quali intende muoversi, sia nella comunità locale e sia in altri Paesi e, a tal fine, potranno essere utili i suggerimenti forniti dalle Commissioni Acqua ed Energia, Sanità e Fame, Alfabetizzazione e Programmi del Rotary International. Utili suggerimenti potranno essere forniti per progetti in altri Paesi da parte della Sottocommissione APIM.

I Club dovranno avviare i loro progetti che sono stati dichiarati ammissibili dalla Commissione Distrettuale della R.F. e Vi ricordo che la Fondazione interverrà per i District Grants con 174 mila dollari.

Ricorderete che, durante l'Assemblea di Bologna, fu detto che il Distretto proponeva, in merito al sostegno a favore della Rotary Foundation, l'obiettivo di raggiungere una donazione da parte di ogni rotariano di 100 dollari, mentre, per quanto attiene al programma Polio Plus, veniva rivolto un invito a reperire fondi attraverso iniziative varie e, possibilmente, senza impegnare le finanze dei Club. Spero che questi obiettivi siano condivisi.

Vi prego collaborare con le relative Sottocommissioni a favore del Rotaract e dell'Interact, ricordando che la presenza del Rotary è da queste Associazioni giovanili auspicata.

Vi ricordo, anche, come sia opportuno collaborare con le relative Sottocommissioni Scambio Giovani, GSE e RYLA, onde facilitare al meglio e tempestivamente l'organizzazione di questi eventi.

--

Non ho parlato di "effettivo" e di "formazione", che ritengo in questo momento gli obiettivi più importanti per la vita ed il futuro del Rotary, perché intendo parlarne nella prossima lettera di agosto, mese dedicato all'Espansione interna ed esterna.

---

Un richiamo, infine, alla immagine pubblica ed alla conoscenza del Rotary, ricordandovi che il primo impatto avviene attraverso la nostra stampa ed il nostro sito internet. La migliore immagine, e qui Vi ricordo di intrattenere buoni rapporti con la stampa e con le Amministrazioni locali, sarà quella di far cono-

*Continua a pagina 7*

## Inaugurazione in Accademia della Dimora del Tricolore

Service dei Rotary del Gruppo Ghirlandina



Il 16 giugno scorso presso il Palazzo Ducale di Modena sede dell'Accademia Militare si è svolta l'inaugurazione della nuova dimora della Bandiera della Repubblica Italiana conservata nell'Ufficio del Comandante dell'Accademia Militare Gen. C.A. Roberto Bernardini e consegnata all'Istituto il 4 novembre 1947. E' stato precisato che al Tricolore è stato sostituito il Drappo nel 1973 e nel 2008, la sostituzione del Drappo è infatti consentita mentre i simboli sostituibili, peraltro solo in occasione di mutamenti Istituzionali della Nazione, sono : il Puntale, la Cravatta (il nastro azzurro che pende a fianco del drappo) e l'Asta.

L'opera che consiste in una lineare cancellata in vetro e ferro che racchiude l'ampio spazio in cui è posto il Tricolore ben si armonizza con il magnifico ed austero ambiente in cui è collocata, ed è stata realizzata con il contributo dei Rotary del Gruppo Ghirlandina. All'inaugurazione erano presenti Ufficiali dell'Accademia nonché rappresentanti dei vari Club Rotary, il nostro era rappresentato dai Soci Marco Bongiovanni, Filippo Taccoli e Claudio Tosti.

Il Comandante Gen. C.A. Roberto Bernardini ha inoltre illustrato ai presenti che nel Museo Storico dell'Istituto sono conservate anche le due Bandiere Tricolori concesse alle Accademie di Torino e Modena e precisamente le Bandiere della :

- Regia Accademia Militare (Torino) concessa da Carlo Alberto nel 1849, (la Bandiera Tricolore fu adottata dal regno Sardo Piemontese nel 1848 all'inizio della I Guerra di Indipendenza)
- Scuola Militare (Modena) concessa nel 1891 e consegnata dalle Donne Modenesi ;

Le due Bandiere furono divise in pezzi e consegnate ad Ufficiali dei due Istituti, l'8 Settembre 1943 e recuperate in parte al termine del conflitto.



Il Comandante, dopo il rituale taglio del nastro, a ricordo dell'evento ha fatto dono ai presenti di una parte del nastro stesso unitamente ad una medaglia dell'Accademia.

Il Gen.C.A. Roberto Bernardini ha concluso rinnovando il Suo più sentito ringraziamento ai Club Rotary per aver permesso la realizzazione dell'opera che ha consentito al Tricolore di trovare, nella nuova dimora, la Sua degna collocazione.

*Claudio Tosti*

## Entra in carico il nuovo management del nostro club Organigramma 2010-2011

### CONSIGLIO DIRETTIVO\*:

VITTORIO GASPARINI CASARI, Presidente  
EMILIO MONTESSORI, Vicepresidente (rapporti con i club del Gruppo Ghirlandina)  
EUGENIO BONI, Vicepresidente (rapporti con il Distretto)

ALBERTO BENASSI, Presidente Incoming

GABRIELE GOLINELLI, azione di interesse pubblico (coordinamento)  
GIANCARLO GAGLIARDELLI, azione internazionale  
ALBERTO FARINETTI, azione professionale (coordinamento)  
MARCO RIGHI, azione interna (coordinamento)

LUCA PANINI, Segretario  
FABRIZIO VIOLA, Tesoriere

FRANCESCO VECCHIATI, Prefetto\*\*

### COMMISSIONI:

A) AMMINISTRAZIONE DEL CLUB: Vittorio Gasparini Casari (pres.)  
Prefetto: Francesco Vecchiati  
Sito web: Giordano Bruni (pres.)  
Bollettino: Claudio Colombi (pres.)  
Affari legali e fiscali: Giorgio Ferrari (pres.)

### B) EFFETTIVO:

Ammissioni: Paolo Vasco Ferrari (pres.)  
Classifiche: Gabriele Golinelli (pres.)

Istruttori del club: Giorgio Boni, Mario Baraldi

### C) PUBBLICHE RELAZIONI:

Relazioni con istituzioni pubbliche e private: Carmelino Scarcella (pres.)  
Rapporti con i media: Riccardo Borsari  
Relazioni internazionali: Giancarlo Gagliardelli (pres.)

### D) PROGETTI DI SERVIZIO:

Programmi R.I. (Ryla, Rotaract, GSE): Alberto Farinetti (pres.)  
Progetti: Vittorio Giovetti (pres.)  
Azione professionale: Giuseppe Ferrari Amorotti (pres.)

### E) FONDAZIONE ROTARY:

Visione futura e raccolta fondi: Claudio Tosti (pres.)

### ALTRI INCARICHI:

Eventi speciali: Giancarlo Iattici  
Eventi culturali e premio 'Ghirlandina': Emilio Montessori  
Premio 'La Bonissima': Paolo Vasco Ferrari  
Affiatamento famiglie: Luca Rubini

### NOTE:

\*Sono indicate le competenze per quanto concerne le 'quattro vie d'azione'.

\*\*Il Prefetto a termini di regolamento vigente del club non fa parte del Consiglio. Nel corso delle assemblee di luglio, sarà proposta una modifica del regolamento sul punto.

## Vinicio Ferracci

Rotary Club Livorno



**Governatore del  
Distretto 2070 per  
l'anno rotariano  
2010-2011**

### **Curriculum Professionale**

Ha conseguito il diploma in Ragioneria presso l'Istituto "Amerigo Vespucci" di Livorno e dopo aver svolto la pratica professionale triennale e superato

l'esame di Stato ha svolto ininterrottamente la libera professione di Ragioniere Commercialista dedicandosi particolarmente al settore societario e tributario.

Iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti ha avuto ed ha incarichi pubblici (Presidente del Collegio dei revisori del Comune di

Livorno) e privati.

Collabora con il Tribunale di Livorno quale Consulente del Giudice e Curatore di Procedure concorsuali.

Attualmente è socio senior di uno Studio Professionale composto da sei soci tra i quali i due figli Paolo e Giovanni.

E' sposato con Giuliana, ha tre figli dei quali Silvia svolge la professione di avvocato.

### **Curriculum Rotariano**

Ammesso al Rotary Club Livorno nel 1975 ne divenne Presidente nel 1986/87 dopo i seguenti incarichi di servizio:

partecipazione alle Commissioni per le attività giovanili, assiduità e affiatamento, effettivo, interesse pubblico, tesoriere e Prefetto.

Nell'ambito del Distretto è stato assistente del Governatore negli anni 2004/05 – 2005/06 – 2006/07 dopo aver partecipato ad alcune Commissioni.

Nell'anno 2001 venne incaricato dal Governatore del Distretto di costituire un nuovo Club a Livorno, il Rotary Club Livorno Mascagni che, dopo la fase costitutiva, ha presieduto nel primo semestre solare 2002.

E' socio onorario dei Club di Cecina-Rosignano e Livorno Mascagni.

## Ray Klinginsmith

Rotary Club Kirksville, Missouri, USA  
Presidente, Rotary International, 2010-11

Vice Presidente, Fondazione Rotary 2005-06  
Amministratore, Fondazione Rotary 2002-06  
Direttore, Rotary International 1985-87  
Governatore distrettuale 1975-76

Ray Klinginsmith è un avvocato di Kirksville, Missouri, USA, specializzato nel campo commerciale, aziendale e immobiliare. Nel 1995, si è ritirato dall'incarico di consulente generale e da professore di Business Administration per la Truman State University (precedentemente chiamata Northeast Missouri State University) a Kirksville, dopo 22 anni di servizio.

Durante il suo incarico presso l'Università ha ricoperto per cinque anni il ruolo di amministratore per le ammissioni. Dal 2001 al 2004, ha ricoperto il ruolo di commissario per la Adair County.

Ray ha ricoperto il ruolo di direttore della Macon-Atlanta State Bank a Macon, Missouri, a partire dal 1971, ed è stato tra i primi Amministratori della Missouri Family Trust, creata dalla Legislatura dello Stato del Missouri nel 1989. Ray ha ricoperto il ruolo di presidente della *Chariton Valley Association for Handicapped Citizens* sin dalla nascita dell'organizzazione nel 1982, e nel 1988 ha ricevuto il premio Genitore/Custode dell'anno da parte del *Missouri Planning Council for Developmental Disabilities*. Ex membro del Consiglio di Amministrazione del Great Rivers Council of the Boy Scouts of America, detentore del Premio Castoro d'argento per il volontariato. Fa parte della First United Methodist Church di Kirksville, di cui è stato diacono.

Rotariano dal 1961, Ray ha ricoperto il ruolo di governatore distrettuale, presidente del Consiglio di Legislazione del 1998 a Nuova Delhi e presidente del Comitato organizzatore del Congresso RI del 2008 a di Los Angeles.

Ray ha fatto parte del Consiglio centrale del RI dal 1985 al 1987 ed è stato il presidente della sua commissione esecutiva nel 1986-87.

Entrato tra gli Amministratori della Fondazione Rotary nel 2002, ha ricoperto l'incarico di vice presidente nel 2005-06, ed ha fatto parte della Commissione per la Visione Futura dal 2005 al 2008. Ray è un Grande donatore ed è stato il beneficiario del Premio per l'eccellenza del servizio della Fondazione.

Judie, la moglie di Ray, è una ex insegnante elementare di Macon e Kirksville ed una consulente in pensione del programma *Child Development Assistant* per il Centro di volontariato dell'area di Kirksville. Ray e Judie hanno due figli, Leigh e Kurt, e tre nipotini, Morgan, Grant e Sydney Perkins.



### Continua da pagina 4

scere progetti validi ed utili alla collettività. Anche in questo caso, le relative Commissioni forniranno suggerimenti ed iniziative.

Avrete notato che, parlando di attività, ho sempre fatto riferimento al Club, perché credo che sia giusto coinvolgere tutti i Soci, nella conoscenza dei programmi e possibilmente nella loro effettuazione, onde il Club sia effettivamente "squadra".

Vi prego inoltre di voler tener conto anche degli incontri distrettuali futuri, della Convention Internazionale di New Orleans, per arrivare con consapevolezza e convinzione sino al Congresso Distrettuale di Livorno.

Vorrei ora, prima di concludere, esprimere un mio pensiero, auspicando che la programmazione sia accompagnata

dall'amicizia e dal reciproco rispetto che deve regnare nei nostri Club, perché non può esserci successo del Rotary ove tale spirito, che è quello originario della nostra Associazione, venga a mancare.

E a tal fine ricordo il tema di Gian Paolo Lang, primo Presidente Internazionale italiano: "Dare al Rotary semplicità, più Rotary nei Rotariani, conoscersi meglio l'un l'altro".

Un caro saluto e buon Rotary.

**Vinicio**

## Le conviviali di giugno

### 8 giugno

Il presidente Gianfedele Ferrari dopo la cena porta a conoscenza dei soci che sono scomparsi la moglie Anna del nostro socio Gen. Franco Barbolini ed il fratello Silvano del nostro socio Avv. Giorgio Ferrari.

Ricorda poi che martedì prossimo la conviviale in interclub con gli amici del Rotary Muratori avrà come relatrice la neo nominata Cavaliere del Lavoro Anna Molinari e si terrà alla Meridiana e che giovedì il nostro socio Paolo Vasco Ferrari terrà una conferenza al Rotary di Carpi dove siamo invitati a partecipare.

Passa poi la parola al nostro socio Claudio Tosti : questi ricorda che il service iniziato con i club del gruppo Ghirlandina alla fine del suo mandato riguardante la "dimora della bandiera" si concluderà mercoledì 16 giugno alle ore 12 in Accademia Militare con una cerimonia di inaugurazione. Chi fosse interessato a partecipare è pregato di comunicare il proprio nominativo al segretario Filippo Tacoli per motivi organizzativi. Prima di chiudere la serata il presidente convoca il consiglio direttivo congiunto.

### 15 giugno

Conviviale in interclub con R.C. Modena Muratori e all'insegna della moda quella che si tiene presso il circolo La Meridiana il 15 giugno.

Alla presenza del Comandante dell'Accademia Militare di Modena, Generale di C.di.A. Roberto Bernardini nostro socio onorario, del Presidente Andrea Lazzerini di R.C. Modena Muratori, prende la parola Gian Fedele Ferrari per introdurre Anna Molinari, relatore della serata, unita al nostro Presidente da lunga e profonda amicizia.

Dopo la proiezione di un video con le ultime sfilate reduci da successi internazionali, la Molinari inizia la relazione tracciando la storia della propria avventura imprenditoriale.

Dall'amore per il colore blu e la passione per il mare nasce il nome della griffe Blumarine: una sfida lanciata nel 1977 quando assieme al marito Gianpaolo Tarabini Castellani decide di fondare a Carpi l'azienda Blumarine. Il progetto è vincente: nel 1980 il debutto del marchio Blumarine al Modit di Milano è un grande successo. Lo è anche la prima sfilata del 1981 nel corso delle presentazioni milanesi di moda. Nel 1986 avviene il debutto a Milano Collezioni con una linea interamente disegnata dalla stilista. Il grande consenso porta ad un'ulteriore sviluppo dell'azienda. Nel 1987 nasce la linea di abbigliamento per bambine Miss Blumarine ed inizia il fenomeno delle licenze, grazie all'intuizione delle potenzialità del marchio Blumarine come stile di riferimento in molteplici settori. Nel 1988 la Blumarine decide di cambiare assetto e si trasforma in una società per azioni con il nome di Blufin: amministratore unico Gianpaolo Tarabini, affiancato dal figlio Gianguido, responsabile del settore licenze.

Gli anni Novanta segnano la trasformazione della Blumarine a livello di immagine ed annoverano l'apertura della prima boutique monomarca in Via della Spiga. Nel 1995 la linea Blumarine è affiancata dalla linea Anna Molinari, disegnata fino alla stagione Primavera Estate 2008 dalla figlia Rossella Tarabini. Sempre nel 1995 nasce la linea Blugirl, disegnata da Anna Molinari, prêt-à-porter per giovani donne caratterizzata da un'ispirazione romantica, con un tocco di ironia e divertimento. Blugirl debutta a Milano Collezioni nel 2002 riscuotendo ampi consensi.

L'elaborazione di mirate strategie di marketing, la lungimiranza ed oculatezza della gestione economica operata da Gianpaolo Tarabini e la precoce intuizione di affidare l'immagine pubblicitaria ad importanti interpreti della fotografia di moda, hanno contribuito al successo delle collezioni Blufin.

In seguito alla collaborazione con i fotografi Gianpaolo Barbieri e Albert Watson inizia il sodalizio con Helmut Newton per la realizzazione di prestigiose campagne pubblicitarie dal forte impatto emozionale che contribuiscono alla definizione dello stile delle griffe, con la presenza di grandi top models del calibro di Naomi Campbell, Nadja Auermann, Carré Otis, Carla Bruni e Monica Bellucci.

Dopo Newton sarà la volta di Ellen Von Unwerth, Tim Walker, Inez Van Lamsweerde e Vinoodh Matadin, Craig McDean e Patrick Demarchelier.

Dal 2006 Gianguido Tarabini subentra al padre come amministratore unico di Blufin S.p.A. L'azienda conosce una rapida crescita con l'apertura di punti vendita in tutto il mondo ed un elevato standard qualitativo mediante la realizzazione della produzione in Italia.

Anna Molinari conclude poi la relazione, non senza aver allietato la platea con numerosi aneddoti e piacevoli curiosità del mondo della moda.

*Gianfedele Ferrari e Andrea Lazzerini con Anna Molinari*



## 22 giugno

Presiede il Vice Presidente Mario Gambigliani Zoccoli, che dopo avere ricordato la serata del 29/06 a casa del nostro presidente per il passaggio delle consegne passa la parola al nostro socio Alberto Farinetti che, in qualità di Presidente della Commissione Rotaract e Ryla del Club, ci introduce la serata ringraziando la sua commissione composta da Mario Gambigliani Zoccoli ed Andrea Paolo Milano che lo ha supportato in questa annata ed il Club per avere, anche quest'anno, trovato due ragazzi per farli partecipare al RYLA. Ha ricordato che i giovani sono un tema fondamentale del Rotary International che si sviluppa attraverso l'Interact, il Rotaract, il Ryla e lo scambio giovani. Passa poi la parola al nostro socio Andrea Paolo Milano che, in qualità di Presidente della Sottocommissione Distrettuale del RYLA, ci relaziona sulla sua esperienza organizzativa che riportiamo.

*"UN PREMIO PER I RAGAZZI, PER NOI UN INVESTIMENTO . Naturalmente mi riferisco al RYLA, acronimo di Rotary Youth Leadership Awards, una delle più importanti iniziative rotariane per i giovani. Il nostro Distretto, il 2070, si è sempre distinto per l'attenzione dedicata a questo programma-premio che quest'anno è giunto alla ventottesima edizione. Ho avuto dal Governatore Mario Baraldi l'incarico di presiedere la Sottocommissione RYLA e lo ringrazio per l'onore che mi ha concesso domandandomi di organizzare la settimana "ryliana" a Vignola dall'11 al 18 aprile 2010.*

*E' stata una bellissima esperienza: 67 ragazzi provenienti dai territori del distretto hanno fatto vita in comune, hanno ascoltato relatori stimolanti, hanno interloquito con loro, hanno visitato aziende emblematiche delle produzioni locali, hanno lavorato in gruppo, hanno infine presentato elaborazioni finali anche con supporti cartacei e multimediali. Scenari economici, energia, ambiente, comunicazione, formazione, informazione, responsabilità, talenti, leadership, orientamento al lavoro: questi i principali temi che hanno impegnato i partecipanti che, nelle relazioni conclusive, hanno dimostrato di aver capito profondamente il senso degli argomenti che avevano discusso e approfondito con i relatori e tra loro. Il nostro Club era rappresentato da due ragazzi modenesi, Giovanni Reggiani Barozzi e Fabio Zacchia: ringrazio Vittorio Gasparini Casari e Mario Gambigliani Zoccoli che, rispettivamente, li hanno presentati. Li abbiamo ascoltati alla nostra conviviale dello scorso 22 giugno anche con l'ausilio di audiovisivi e ci hanno dimostrato di aver esattamente compreso "il senso del RYLA", un'iniziativa che per il Rotary è a mio avviso un vero investimento sul futuro."*

Al termine della serata dopo che i ragazzi hanno risposto alle domande dei partecipanti Mario ha chiuso la serata regalando il nostro guidoncino a Giovanni e Fabio.

*Nell'immagine sotto: Alberto Farinetti, Fabio Zacchia, Mario Gambigliani Zoccoli, Giovanni Reggiani Barozzi e Andrea Milano*



## 29 giugno

Nella splendida cornice di Villa Ferrari a Santa Croce di Carpi si svolge la serata del Passaggio delle Consegne. Alla presenza di numerosi ospiti con signore, il Presidente uscente Gian Fedele Ferrari ringrazia il proprio Consiglio Direttivo e tutti i soci del Club che gli sono stati molto vicini durante tutta l'annata rotariana e, come di consueto, conferisce i Paul Harris Fellow a coloro che si sono particolarmente distinti nel corso del suo mandato. Sono stati premiati Claudio Tosti, Mario Gambigliani Zoccoli, Paolo Vasco Ferrari, Filippo Tacoli, Marco Righi, Alberto Farinetti e Giordano Bruni.

Prende poi la parola il Governatore uscente Mario Baraldi, che consegna alcuni Paul Harris del Governatore al Presidente uscente Gian Fedele Ferrari per



l'istituzione del Premio Silvana Busani Ferrari, a Paolo Vasco Ferrari Presidente della Commissione dello Sviluppo dell' Effettivo e Amministrazione soci, a Mario Gambigliani Zoccoli per le numerose e splendide serate in giro per il Distretto a presentare uno dei gioielli della cucina modenese, l'aceto balsamico tradizionale di Modena, ad Andrea Milano per avere benissimo organizzato il Ryla a Vignola, a Giovanni Conti per la preziosa collaborazione data "anche quando non richiesta".

Mario Baraldi consegna poi a Gian Fedele Ferrari l'Attestato Presidenziale che il Club di Modena ha ricevuto dal Governatore del Distretto di concerto col Presidente Internazionale.

Il passaggio delle consegne segna l'inizio della presidenza di Vittorio Gasparini Casari che, prendendo la parola, ringrazia Gian Fedele per l'ospitalità e sottolinea come l'annata trascorsa verrà ricordata per le belle serate organizzate, per il Premio intitolato a Silvana Busani Ferrari e per la pirotecnia del Presidente. Un'annata di fuochi d'artificio anche per il governatore di Mario Baraldi che ha fondato 5 nuovi Club (ora sono 102), ha organizzato vari forum ed ha portato a



Modena il Congresso Distrettuale. Dopo un'annata siffatta la prossima sarà improntata alla riflessione sul Rotary e sui suoi rapporti con la società e ad una sobrietà di intenti e comportamenti.

Al termine della serata omaggio floreale per le signore e le immancabili fotografie di rito.



*Alcune immagini della serata del passaggio delle consegne : qui sopra , l'attestato presidenziale ricevuto dal club*

## INTERCLUB GRUPPO GHIRLANDINA DOMENICA 25 LUGLIO 2010

Ore 10,00: arrivo **all'Agriturismo La Cervarola** dei partecipanti;

Ore 10,30 : partenza per escursione Anello del Monte Cervarola: Passo Serre (mt.1483) - Monte Cervarola (mt.1623) - Impianti di Montecreto - Lago di Rovinella (mt.1450) -Far West - Giardino Esperia (mt.1500 – senza sosta al giardino) - Cà Cervarola (mt.1448); .

Ore 13,30: Conviviale all'Agriturismo "La Cervarola";

Al Pomeriggio verso le ore 15,30-16,00 escursione al Giardino Esperia (mt.1500), con visita al Giardino. Esperto in botanica e grande conoscitore del territorio, Sig. Pier Luigi Serafini, (guida dello Sportello Verde del Cimone) farà da guida e da cicerone.

Prenotazioni a **Efrem Bellei** [bellei.efrem@libero.it](mailto:bellei.efrem@libero.it) o a Daniela Lugli : [lugli.daniela@villapineta.it](mailto:lugli.daniela@villapineta.it)

## FESTA DI FERRALUGLIO

### **15 Luglio 2010 ore 21,30**

**Modena Golf & Country Club di Colombaro**

**Serata "musical-danzante" a bordo piscina**

**Organizzata dalk R.C. Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni**

*La serata, dedicata sia alla raccolta fondi pro **End Polio Now**, sia allo scambio dei saluti per le vacanze estive , sarà allietata da un famoso Dj e da un buffet ricco di leccornie estive. Il corrispettivo della serata è di **euro 35** per partecipante; sono invitati tutti i soci ed i loro amici e parenti. Poiché il ricavato della serata, al netto delle spese, sarà devoluto al programma End Polio Now, siete invitati ad intervenire numerosi ed invitare molti amici.*

*Per garantire una perfetta organizzazione, vi preghiamo di confermare la vostra presenza entro il giorno **5 luglio**, tramite e-mail a :*

*[modenarangoni@rotary2070.it](mailto:modenarangoni@rotary2070.it)*



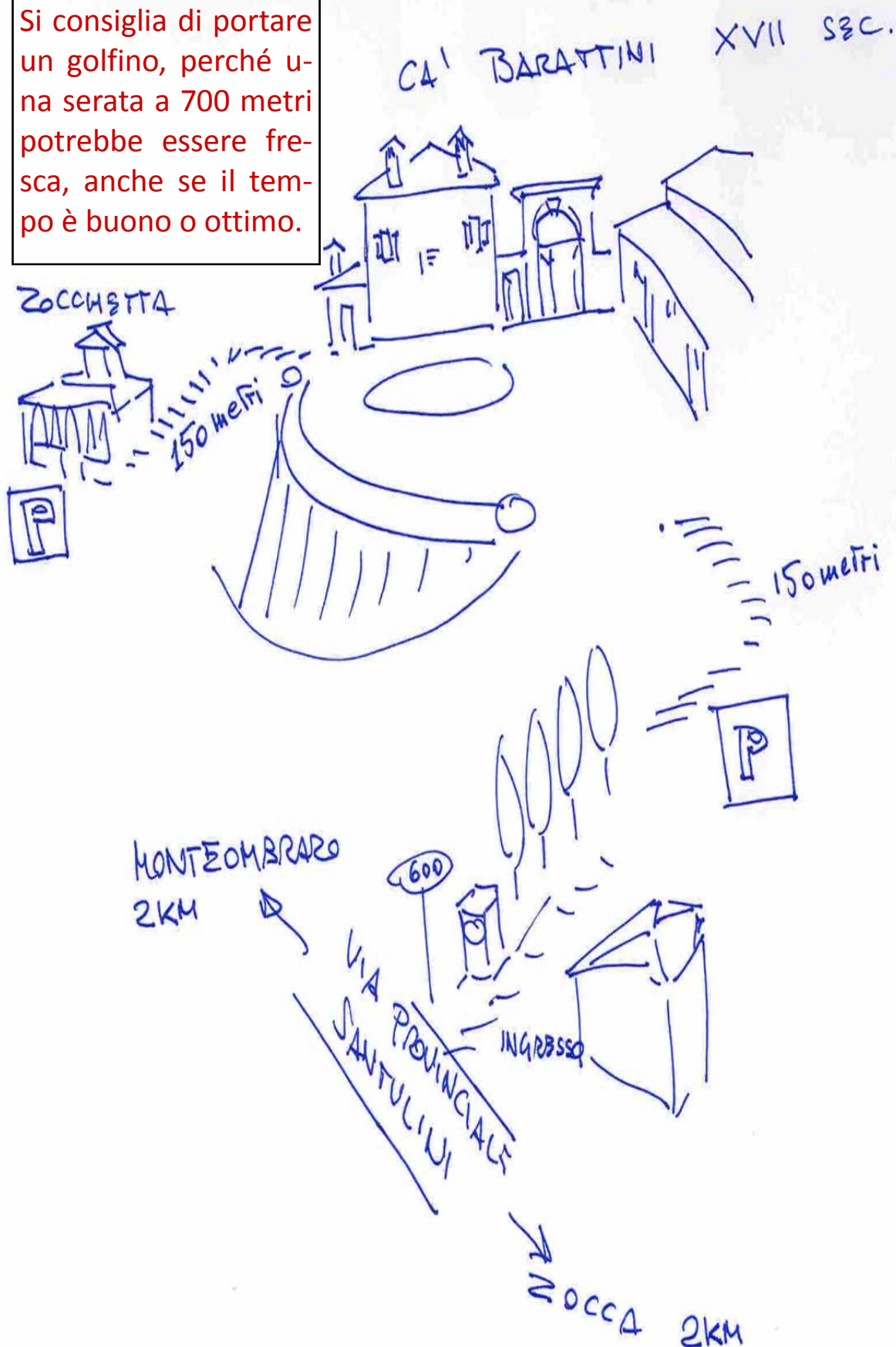
## Dimissioni

Portiamo a conoscenza dei soci che il prof. **Francesco De Fazio**, PH e già Presidente del nostro Club (foto a sinistra) e il Dott. **Filiberto Lucchi** hanno dato le dimissioni dal nostro Club.



## Pianta per raggiungere casa Barattini a Monteombraro

Si consiglia di portare un golfino, perché una serata a 700 metri potrebbe essere fresca, anche se il tempo è buono o ottimo.





## La storia di Ca' Barattini

La storia di questa casa comincia con un Giovanni Barattini (1619-1695) che formò la fortuna e la ricchezza di questa famiglia, che divenne una delle principali del paese. Nel 1655 sposò Margherita Lolli.

Con rogito del dr. Pellegrino Odorici del 12 Novembre 1654 egli, previo le necessarie autorizzazioni, comprò da Antonia Cecceroni di Montecorone, moglie di Antonio Vandini di Anzola, i beni posseduti da detta Antonia, chiamati dei Lentali, posti in Montecorone con casa murata, trabeata, fenile, forno con castagneto sul poggiolo ossia Zincherlina più altre terre arborate e vitate aderenti.

Il nome Lentali era dato alla località, non alla sola casa, e ciò spiega come, pur ingrandita, la casa, comprata da Giovanni Barattini, portasse per qualche tempo lo stesso nome dei Lentali come la casa vicina. In questo modo si ebbero Lentali di sopra (Ca' Barattini) e di sotto (casa Marinelli, ora Mingardi).

Giovanni Barattini abbandonò la casa paterna in Montecorone e venne ad abitare la nuova casa acquistata e ingrandita, la quale così assunse il nome di Ca' de' Barattini.

Ca' Barattini fu residenza della famiglia fino a Francesca Barattini sposata Sandonnini, essendo il fratello Pellegrino, ultimo maschio del ramo principale ed arruolatosi nel 1809 nelle truppe napoleoniche distaccate in Dalmazia, mai più ritornato alla casa paterna.

Ereditata da Giuseppina Sandonnini, figlia del senatore Claudio, vedova Rossi, nipote di Francesca Barattini, la casa passò al figlio Guido Gaetano Rossi e poi ai discendenti, divenuti di cognome Rossi Barattini, cui appartiene tuttora.

Nella divisione del patrimonio di Eugenio Sandonnini del 1913, le carte e i documenti di famiglia dei Barattini, scampati all'incendio del 1850, vennero salvati dall'intraprendenza e cura di Tommaso Sandonnini e trasmessi agli attuali proprietari Rossi Barattini da Lino Sandonnini, figlio di Tommaso, legandoli di fatto alla proprietà della casa.

Nei secoli di vita la casa e il complesso rurale collegato hanno subito diverse trasformazioni legate alla storia della famiglia, e da questa si può desumere l'evoluzione dell'edificio. Attorno alla casa ancora esiste una vasta porzione dell'antico castagneto: sulla sezione del tronco di alcuni alberi abbattuti sono stati contati fino a oltre 350 anni di vita delle piante stesse. Esso è ancora coltivato con la cura della tradizione, senza quelle considerazioni di economia che ne suggerirebbero oggi l'abbandono.

*Continua a pagina 14*

*Continua da pagina 13*

La casa che acquistò Giovanni Barattini nel 1654 era di dimensioni più ridotte: in pianta si limitava probabilmente alle due stanze al piano terreno che oggi sono il salottino e il cucinone.

Che la casa fosse così è testimoniato dal diverso spessore dei muri, che per la parte antica supera i 60 cm, sia dalla irregolarità delle pareti oggi interne e che un tempo erano sicuramente esterne.

Valentina Rossi Barattini (1883-1979) ricordava che, durante il rifacimento degli intonaci del 1914, erano state portate allo scoperto finestre con architravi in pietra ora murate, che un tempo erano esterne. E' anzi probabile che il locale, che oggi è il salottino, sia la stanza di base della casa-torre originaria, tipica dell'architettura medioevale dell'Appennino, antecedente 100 o più anni l'anno dell'acquisto.

La torre originaria fu inclusa e mascherata completamente nel rifacimento seicentesco successivo all'acquisto da parte della famiglia Barattini. È tipicamente seicentesca la pianta risultante dopo l'ampliamento, infatti seguendo la moda del tempo fu aggiunta al primo piano una "sala" per ricevimenti con quattro finestre e col monumentale camino in stucco e l'elegante scala ad una rampa. Fu pure ricavata una cantina verso valle, riportando all'uso domestico il piano terreno che in precedenza era di certo adibito ad usi più modesti.

Sono dell'epoca sia la chiusura della corte, si notano infatti tracce di un porticato successivamente incluso in un ampliamento, che la costruzione nella corte di un edificio destinato ad essere l'oratorio, ma subito adibito ad altro uso dopo la costruzione dell' "oratorio della Natività della Vergine" alla Zocchetta (1668). Esso è stato restituito all'uso religioso da Giovanni e Marta Rossi Barattini nel 1988, oltre 330 anni dopo, completandolo con l'altare settecentesco proveniente dal palazzo Marchisio, ora Rossi Barattini, di via Emilia 72 in Modena ed alcuni arredi di casa Messerotti Benvenuti, ivi compreso il bassorilievo di Santa Cecilia dello scultore modenese Cavazza, XIX sec, e il reliquiario medioevale con al centro la reliquia della Vera Croce proveniente dall'Abbazia di Nonantola.

Il portone d'ingresso alla corte, con il muro di difesa ed il grande arco che porta la data del 1759, così come il rinnovo degli arredi, mobili e quadri, successivamente ricoverati altrove per difenderli dai probabili furti, sono dovuti a Don Gio. Battista Barattini, ritornato alla casa natale dopo aver passato molti anni quale segretario dell'ambasciatore spagnolo marchese Grimaldi all'Aia.

E' infatti la corte chiusa il carattere più importante della casa, che, senza farne un vero e proprio fortilizio, dà all'insieme degli edifici che la circondano un'atmosfera di protezione e intimità. Da una foto di fine XIX secolo, prima delle ristrutturazioni del 1915 attuate da Giuseppina Sandonnini Rossi, il muro di cinta del cortile era tutto dell'altezza della gronda dell'arco del portone, senza le parti laterali più basse che ne hanno evidenziato l'eleganza.

Del complesso rurale a sud fa parte un piccolo edificio con tetto a capanna adibito all'uso d'essiccatoio, detto metado o metato, il cui portale d'accesso è sormontato da un architrave in pietra che reca scolpito in rilievo un castello a tre torri. L'ampliamento della casa verso sud e il vecchio portico, nonché il cucinotto esterno sull'angolo nord-est, furono completati fra il XVIII e XIX secolo.

Nella metà del XIX secolo un grave incendio ne distrusse i piani superiori dalla parte verso la facciata, bruciando gli oggetti dimenticati nei solai e alcuni mobili, quadri e carte. Con l'inizio del XX secolo e la nuova famiglia Rossi Barattini divenutane per eredità proprietaria, la casa fu adattata (1915) all'uso prevalente di villa, con abbellimenti e modifiche interni ed esterni:

- la nuova balconata in sasso verso la pianura, con vista sul paese di Monte Corone e sulla città di Modena in lontananza.
- La sistemazione a giardino del prato sul lato est con l'apertura della porta del salottino: l'apertura di tale porta ha interrotto la caratteristica di corte chiusa e fortificata, che aveva probabilmente rappresentato una necessità ed un adattamento alla moda del tempo dalla metà XVII al XIX secolo.
- L'evidenza del portone carraio ottenuta con l'abbassamento del muro di cinta.
- Gli interni sono stati decorati con motivi di rivisitato stile medioevale gotico-toscano in voga alla fine del XIX secolo, e ben interpretato dall'elegante gusto di Giuseppina Sandonnini Rossi, vissuta per molti anni a Firenze, e che riproducono decorazioni sia del Palazzo Comunale di Modena che della saletta in cui è custodita la secchia rapita al pianterreno della torre Ghirlandina.

A Ca' Barattini furono acquisite truppe tedesche che difendevano la "linea gotica" nell'inverno del 1944-45, e della loro occupazione rimangono segni di mitraglia aerea alleata sulla facciata a sud, volutamente non riparati, la scritta "Kein Trinkwasser" sopra la cisterna dell'acqua piovana nella corte, oltre ad un mani-

*Continua a pagina 15*

**Continua da pagina 14**

festo affisso ad una porta, che reca le parole "Kamerad! Auch in Italien kämpfen wir für Deutschland!", in altre parole: "Soldati! Anche in Italia combattiamo per la Germania!".

Alcuni personaggi della famiglia, nati o legati a questa ca' Barattini, degni di essere ricordati:

1. Giovanni figlio di Guerceto da Montecorone, detto "barattino", abitante nel castello di Montecorone nel 1370, primo del cognome.
2. Giovanni 1619-1695, nel 1654 comprò beni detti "li Lentali" posti in Montecorone con casa murata, trabeata, fenile, forno; poi detta ca' Barattini.
3. Gio. Battista Barattini 1697-1777 segretario presso il marchese Grimaldi ambasciatore del Re di Spagna all'Haya, sepolto al centro dell'oratorio della Zocchetta.
4. don Pellegrino Barattini, dal 1800 segretario presso il cardinale Roversella datario di Sua Santità.
5. Pellegrino Barattini, ultimo del ramo principale, arruolato sotto Napoleone non ritornò dalla Dalmazia, dove pare che ebbe discendenza. Altri rami della famiglia Barattini prosperano in diverse città italiane come Bologna, Milano, ecc..
6. Pier Paolo Sandonnini 1791-1852, neofita modenese Sanson Sanguinetti, primo del cognome Sandonnini e fondatore della famiglia, sposò Francesca, ultima erede Barattini.
7. Claudio Sandonnini, 1817-1999, avvocato e notaio, patriota e liberale, deputato alla prima legislatura, presidente della deputazione provinciale, primo presidente della Banca Popolare, più volte sindaco di Modena, Senatore del Regno.
8. Tommaso Sandonnini, 1849-1926, Figlio di Claudio, storico, presidente della deputazione di storia patria.
9. Pierluigi Sandonnino, 1846-1915, Figlio di Claudio, avvocato, deputato al parlamento, presidente della deputazione provinciale, sindaco di Modena, senatore del Regno.
10. Guido Sandonnino, 1991-1983, Figlio di Pierluigi, avvocato, sindaco poi podestà di Modena, prefetto del Regno.
11. Carlo Sandonnini, 1883-1963, professore universitario, accademico dei lincei.
12. Guido Gaetano Rossi Barattini, 1881-1981, colonnello del cavalleria, podestà di Formigine, fondatore e presidente della Cantina Sociale di Formigine.
13. Giuseppina Sandonnini e la figlia Valentina Rossi Barattini che custodirono la casa dal 1913 al 1979.
14. Fabio Luca Cavazza Rossi, 1927-1996, storico, saggista, intellettuale e politico, socio fondatore de "Il Mulino", amministratore poi direttore de 'Il Sole 24 Ore', della Fondazione Agnelli.
15. Giovanni Rossi Barattini, 1911-1991, ingegnere, consigliere provinciale, industriale edile.





# ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana

## SINS

### Seminario Istruzione Nuovi Soci 2010-2011

25 Settembre 2010 – Albergo delle Terme – Viale delle Terme, 113 - Castel S. Pietro, Bologna

#### PROGRAMMA - 25 Settembre 2010

- 08:30 - Apertura della Segreteria  
Caffè di benvenuto
- 10:00 - Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011  
Onori alle bandiere  
Apertura dei lavori  
Saluti di:  
Pierluigi PAGLIARANI - Governatore 2011-2012  
Franco ANGOTTI - Governatore 2012-2013  
Fabio BACCHILEGA - Presidente del R.C. Imola
- 10:20 - Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011  
"Il senso dell'appartenenza"
- 10:50- Paolo MARGARA PDG – Presidente Comm. Formazione  
"Pensare Rotary, Fare Rotary"
- 11:10- Alberto PIZZI (R.C. Salsomaggiore Terme) – Comm. Formazione  
"Il Nuovo Socio nel Club di medie dimensioni"
- 11:20- Romano GASPARI (R.C. Firenze) – Comm. Formazione  
"Il Nuovo Socio nel Club di grandi dimensioni"
- 11:30 - Question time e approfondimenti
- 12:00 - Arrigo RISPOLI – Presidente Comm. Fondazione Rotary  
"Perché sostenere la nostra Fondazione Rotary"
- 12:20 - Question time e approfondimenti
- 12:50 - Roberto ARIANI – Presidente Comm. Informatizzazione  
"Perché navigare nel sito distrettuale e nel sito internazionale"
- 13:10 - Question time e approfondimenti
- 13:30 - Saluto di Domenico ARATO – Presidente del R.C. Bologna Valle dell'Idice
- 13:35 - Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011 - Chiusura dei lavori
- 13:40 - Colazione di lavoro

#### Rotary Club Modena Annata 2010-2011

*Presidente:*

Vittorio Gasparini Casari

*Vice Presidenti:*

Emilio Montessori

Eugenio Boni

*Consiglieri:*

Alberto Farinetti

Giancarlo Gagliardelli

Gabriele Golinelli

Marco Righi

*Segretario:*

Luca Panini

*Past President:*

Gianfedele Ferrari

*Incoming President:*

Alberto Benassi

*Prefetto:*

Francesco Vecchiati

*Tesoriere:*

Fabrizio Viola